



Venezia, 06 dicembre 2011

COMMERCIO AL DETTAGLIO -3,4% MA CRESCE L'OCCUPAZIONE BENE I SERVIZI ANCHE SE LE PREVISIONI RESTANO NEGATIVE

COMMERCIO AL DETTAGLIO - Nel terzo trimestre 2011, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* condotta su un campione di 474 imprese con almeno 3 addetti, **le vendite al dettaglio hanno registrato una flessione del -3,4% rispetto allo stesso periodo del 2010**.

Il bilancio negativo è ascrivibile soprattutto al commercio al dettaglio dei **prodotti non alimentari con una flessione del -3,6%** e del commercio al dettaglio nei supermercati, ipermercati e grandi magazzini (-3,5%). **I prodotti alimentari hanno invece segnato una lieve crescita del +0,4%**. Sotto il profilo dimensionale performance negative più accentuate nelle medie e grandi superfici (-3,5%).

In aumento i prezzi di vendita (+1,2%), più marcati per il commercio al dettaglio non alimentare (+2,2%) e per supermercati, iper e grandi magazzini (+1,1%), mentre sono rimasti sostanzialmente stabili per il commercio al dettaglio alimentare (+0,1%). Crescita più pronunciata per le piccole superfici (+1,7%). In linea col fatturato, **gli ordinativi hanno registrato una flessione del -3% su base annua**. La dinamica negativa è generalizzata a tutti i settori: commercio al dettaglio non alimentare (-3,1%); supermercati, iper e grandi magazzini (-3%); commercio al dettaglio alimentare (-2,3%). **Nonostante l'andamento negativo delle vendite, l'occupazione ha registrato una crescita del +1,2%**. L'aumento più vistoso nei supermercati, iper e grandi magazzini (+1,5%), stabile il comparto non alimentare, segno negativo per l'alimentare (-1,8%). L'occupazione ha segnato una crescita nelle medie-grandi superfici (+1,5%), mentre è in flessione nelle piccole superfici (-0,5%).

Previsioni

Resta negativo il clima di fiducia degli imprenditori: **il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione del volume d'affari è di -10,6 punti percentuali** contro il -22,7 p.p. del trimestre precedente. Più sfavorevoli le previsioni per ordini (-20,3 p.p. contro -20,5 p.p. precedente). Per l'occupazione il saldo è -7,8 p.p. (-5,6 p.p. precedente), in rialzo l'attesa per i prezzi di vendita (+16,7 p.p. contro +13,4 p.p. precedente).

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* sulle imprese del commercio al dettaglio è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia e settore, è composto da 474 imprese rispondenti (su 2.138 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante l'utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs, tra il 6 ottobre e l'8 novembre 2011 dalla società di rilevazione Demetra sas. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.

SERVIZI - Nel terzo trimestre 2011, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* condotta su un campione di 867 imprese con almeno 3 addetti, **il volume d'affari dei servizi ha registrato una lieve crescita su base annua, ma restano negative le aspettative degli imprenditori**.

A livello tendenziale si è evidenziata **una crescita nel comparto turistico (+3,8%) e nei trasporti, magazzinaggio e logistica (+1,3%)**. Stabile il volume d'affari nei servizi innovativi e tecnologici (-0,4%).



Venezia, 06 dicembre 2011

Salgono i prezzi di vendita nei trasporti (+2,3%), mentre turistico e servizi innovativi e tecnologici restano invariati rispetto all'anno scorso. Cresce l'occupazione nel settore servizi innovativi e tecnologici (+2,5%), ma pure nei trasporti (+2,1%). Leggero aumento nel settore turistico (+0,4%).

Previsioni

Rimangono negative le aspettative degli imprenditori: nel settore turistico il saldo è -27,2 p.p. (-19,3 p.p. precedente) seguito dal comparto trasporti (-12,4 p.p. contro il -20,6 p.p. precedente). Meno pessimistiche le previsioni nel settore dei servizi innovativi e tecnologici con -0,9 p.p. (-7,1 p.p. precedente). Sul fronte occupazione i saldi d'opinione per il settore turistico si attestano a -21,4 p.p.), per i trasporti -7,6 p.p. e per i servizi innovativi e tecnologici -2,6 p.p. Previsioni in calo per i prezzi di vendita: -5,8 p.p. per i trasporti, -5 p.p. per il turismo e -0,4 p.p. per i servizi innovativi e tecnologici.

Alessandro Bianchi, presidente Unioncamere del Veneto:

«La contrazione dei consumi, terzo trimestre col segno meno consecutivo per il commercio al dettaglio, testimonia la difficoltà a ripartire del mercato interno. L'auspicio è che i consumi di Natale possano invertire la dinamica negativa, come successo a fine 2010, ultimo trimestre di crescita. L'unico comparto oggi positivo è quello alimentare, segno che i consumi si focalizzano quasi esclusivamente sui generi di prima necessità. La tendenza conferma quindi lo squilibrio fra la componente legata all'export e quella del mercato interno che, in una regione a forte vocazione internazionale come il Veneto, rischia di risultare ancor più marcata. Nei nostri imprenditori c'è poca fiducia, urgono quindi urgenti misure di rilancio della domanda interna da parte del governo e l'innalzamento dell'Iva non va verso questa direzione rischiando, al contrario, di accrescere la percezione di timore e preoccupazione nei consumatori. Qualche timido segnale arriva dall'occupazione, in particolare nel settore dei servizi innovativi e tecnologici. Nel mezzo di una crisi economica che ha nell'export uno dei pochi punti fermi, le tecnologie rappresentano la molla per la promozione internazionale. Conquistare nuovi mercati è complesso, ma se le aziende guadagnano visibilità e credibilità online possono aprire più finestre sul mondo».

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* su alcune attività dei servizi è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia e settore, è composto da 867 imprese rispondenti (su 2.229 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese delle rispettive attività dei servizi con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs tra il 6 ottobre e il 7 novembre 2011 dalla società di rilevazione Demetra sas. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.

Tabelle e indagine completa a partire dalle 14.00 al seguente link:

[**http://www.venetocongiuntura.it/**](http://www.venetocongiuntura.it/)

in homepage cliccare alla voce **"Vendite al dettaglio"** de "Il barometro dell'economia regionale"

Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Eurosportello
Giacomo Garbisa
Tel.: 041 0999305 – Cell.: 349 8625001
ufficio.stampa@ven.camcom.it